

## Bando di Concorso

### 1° SEMINARIO di studi dottorali

Elementi visibili e invisibili del libro manoscritto nei paesi del Mediterraneo  
MANOSCRITTI MEDIEVALI MERIDIONALI: INDAGINI E RICERCHE

6 - 11 OTTOBRE 2025 | Benevento

L'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR ISPC) e la Biblioteca Capitolare di Benevento della Fondazione "Benedetto Bonazzi" indicano un concorso per **12 borse di studio**, rivolte a giovani laureati, dottorandi, dottori di ricerca, assegnisti di ricerca, ricercatori junior, per la partecipazione al **1° Seminario di Studi Dottorali | Elementi visibili e invisibili del libro manoscritto nei paesi del Mediterraneo** incentrato su nuove prospettive di ricerca sui manoscritti medievali: strumenti, approcci e metodologie interdisciplinari.

### Gli obiettivi

Gli obiettivi del seminario sono così sintetizzabili:

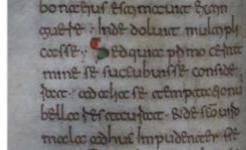
- 1) tracciare un panorama storiografico completo dei metodi di ricerca finora affrontati sui manoscritti;
- 2) confrontare le diverse realtà scientifiche euro-mediterranee per arrivare ad una nuova interpretazione dei dati scientifici condivisi dei manoscritti medievali;
- 3) individuare nuove piste di ricerca per la storia dei manoscritti e dei centri di produzione.

### Contesto e metodologia

La proposta nasce all'intero del gruppo di ricerca MIRALab del CNR ISPC che, operando all'incrocio tra scienze umane e ricerche scientifiche e tecnologie avanzate, si pone l'obiettivo di contribuire alla tutela, alla valorizzazione e all'approfondimento della conoscenza dei manoscritti medievali del Mediterraneo occidentale, considerati nella loro complessità, nell'insieme delle valenze storiche, artistiche e materiche.

Il Seminario vuole offrire una panoramica sulle diverse tipologie di indagini scientifiche non-invasive sui manoscritti e di fornire le nozioni specifiche per l'utilizzo di dati tipologicamente eterogenei, utilizzati nei diversi ambiti scientifici, da impiegare anche in ambienti virtuali di ricerca, corredati da strumenti e servizi a supporto della comunità.

Partendo dall'esperienza del gruppo MIRALab si intende, inoltre, illustrare una metodologia per l'implementazione e l'impiego di piattaforme, tools e servizi digitali per



Lo scambio, la condivisione, l'analisi e l'integrazione dei dati, nel rispetto del paradigma della Scienza Aperta, creando nuova conoscenza condivisa dei manoscritti medievali.

Attenzione particolare sarà posta all'illustrazione della complementarità fra le caratteristiche materiali e la struttura del libro manoscritto, anche frammentario, e la storia dei contenuti da esso veicolati, in modo da dimostrare l'importanza di una corretta e approfondita analisi delle testimonianze manoscritte superstiti, non solo per lo storico del libro, ma anche per il filologo, lo storico delle tradizioni testuali e delle letterature antiche e medievali

Negli ultimi decenni storiografie diverse hanno affrontato con angolature e prospettive non coincidenti lo studio dei manoscritti medievali. Il seminario di questa prima edizione quindi si propone di approfondire in una prospettiva comparata la storia e le prassi esecutive dei manoscritti medievali, con particolare attenzione alle tecniche di produzione dell'Italia meridionale, in una prospettiva multidisciplinare tesa a far dialogare le diverse metodologie di indagine.

## Struttura del Seminario

L'organizzazione delle giornate sarà divisa in due sezioni distinte:

1. **sezione mattutina:** lezioni frontali, visite guidate alla Biblioteca Capitolare e ad archivi storici della città;
2. **sezione pomeridiana:** presentazioni delle ricerche dei partecipanti (interventi di 20 minuti) seguite da discussione condivisa.

Le lezioni si svolgeranno in italiano, francese, inglese e spagnolo. Per agevolare la comunicazione fra i partecipanti sia gli interventi dei docenti sia quelli dei borsisti saranno presentati con un power point in lingua diversa da quella dell'esposizione.

La scuola avrà carattere residenziale della durata di una settimana (vitto e alloggio inclusi).

## Come candidarsi

I candidati dovranno inviare, **entro e non oltre il 30 luglio 2025**, all'indirizzo **manoscritti.mediterraneo@ispc.cnr.it** un dossier in unico formato pdf firmato costituito da:

- domanda di ammissione con generalità e percorso formativo;
- CV sintetico (max 2 cartelle) che comprenda anche l'esposizione delle ricerche in corso;
- abstract (min. 4000 battute) e titolo dell'intervento che intendono presentare nella sezione pomeridiana;
- lettera di presentazione di un referente scientifico.

## Quote di iscrizione

La tassa di iscrizione è stabilita in € 100,00, da versare entro il 30 settembre 2025 a:

Fondazione “Benedetto Bonazzi” ETS

IBAN: IT69U0306909606100000137988

Causale: «erogazione liberale per contribuire alle spese organizzative».

A tutti i partecipanti è offerto il vitto e l'alloggio gratuito, nessun contributo per le spese di viaggio.

Il Comitato scientifico si riserva di accogliere altri partecipanti che, assumendosi le spese di soggiorno, motivino il proprio interesse a seguire il Seminario.

I vincitori riceveranno comunicazione dell'avvenuta assegnazione della borsa di studio entro il 10 settembre 2025. Gli ammessi al Seminario saranno tenuti ad assistere con assiduità a tutte le sezioni.

## Scadenze importanti

- candidature entro il **30 luglio 2025**
- risultati vincitori entro il **10 settembre 2025**
- quota di iscrizione di €100 entro il **30 settembre 2025**

## Per informazioni

Gemma T. Colesanti, Vera Schwarz Ricci, CNR ISPC

Tel: +39 081 2470967 | +39 081 2470938

Email: [manoscritti.mediterraneo@ispc.cnr.it](mailto:manoscritti.mediterraneo@ispc.cnr.it)

## Comitato scientifico

Mario Iadanza (Biblioteca Capitolare di Benevento), Costanza Miliani, Alessandra Chirivì, Gemma T. Colesanti, Eva Petroni, Vera Schwarz Ricci, (CNR ISPC), Federico Boschetti (CNR ILC), Teresa D'Urso (Università Vanvitelli), Francesco Zimei (Università di Trento), Marco Palma, Marilena Maniaci (Università di Cassino), Andrea Mazzucchi, Marco Cursi, Gennaro Ferrante (Università Federico II), Ana Gómez Rabal (IMF-CSIC, Barcellona), Cristiana Pasqualetti (Università dell'Aquila), Eleni Sakellariou (Università di Creta), Isabella Aurora (Biblioteca Vaticana), Gabriele Capone (SAB-CAMP).